SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma Regionale

SARDEGNA FESR 2021-2027

PROGRAMMA

COMPETENZE PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE A SUPPORTO DELLA CRESCITA

FAQ

Frequently Asked Questions

aggiornate al 17 giugno 2026

Quesito n. 1

Nell'allegato 4 "dichiarazione disponibilità risorse finanziarie", al fine di dimostrare l'effettiva disponibilità finanziaria, l'impresa deve presentare copia degli estratti conto dai quali emerge con periodicità una giacenza media pari al 20% delle somme da destinare al piano di sviluppo. Cosa si intende per periodicità? Come viene quantificata?

Risposta

il termine "periodicità" presente nell'allegato 4 "Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie" è un refuso. Pertanto, si invita ad utilizzare l'Allegato 4 "Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie RETTIFICATO" disponibile nella sezione dedicata al Programma sul sito di Sardegna Ricerche. Si ribadisce che, coerentemente con quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative (art. 3 Beneficiari e requisiti di ammissibilità) al momento della presentazione della Domanda è richiesta la disponibilità "di risorse finanziarie necessarie all'impresa per coprire una quota pari al 20% dell'importo del Piano."

Quesito n. 2

Nel documento "Disposizioni Attuative", all'art. 7 "natura e intensità dell'aiuto" nella colonna relativa all'intensità dell'aiuto è riportata la seguente dicitura: 85% ESL (elevabile fino al 90% ESL), cosa significa l'acronimo ESL? È una voce che influisce sulla determinazione dell'aiuto?

Risposta

ESL sta per Equivalente Sovvenzione Lordo. Rappresenta la modalità definita dall'Ue per riportare tutte le forme di aiuti collegati all'investimento, indipendente dallo Stato membro in cui vengono erogati, ad una stessa unità di misura che consenta il raffronto e indipendentemente dallo strumento (a fondo perduto, finanziamenti a tasso agevolato, garanzie pubbliche o sgravi fiscali.). Tale voce non influisce sulla determinazione dell'aiuto e, per quanto riguarda il bando oggetto delle presenti FAQ, l'85% (elevabile al 90%) si riferisce alla percentuale di contributo a fondo perduto sui costi ammissibili.

Quesito n. 3

Il Programma dichiara di finanziare corsi di dottorato. Le posizioni di Post Doc sono anch'esse ammissibili a finanziamento?

Risposta

No. I Percorsi Post Doc non rientrano tra quelli ammissibili al Programma.

Quesito n. 4

Due imprese collegate possono presentare due domande separate?

Risposta

Le Disposizioni Attuative non prevedono divieti di partecipazione a imprese tra loro collegate fermo restando il rispetto del requisito di Impresa Unica ai fini del De Minimis, della dimensione di MPMI e dei restanti requisiti previsti dalle Disposizioni Attuative per la partecipazione al Programma.

Quesito n. 5

Alla luce dei tempi di durata dei Piani stabiliti dalle Disposizioni Attuative relativamente ai percorsi di dottorato, si chiede cortesemente di chiarire se il percorso di dottorato debba necessariamente concludersi integralmente entro il 31 ottobre 2029, oppure se possa essere considerato ammissibile un percorso dottorale avviato nell'ambito del Piano entro i termini previsti, ma destinato a concludersi successivamente. Inoltre, in tale seconda ipotesi, può essere sufficiente, ai fini dell'ammissibilità e della rendicontazione, che

entro il termine di conclusione del Piano siano perfezionati gli atti necessari all'attivazione del percorso e sia trasferita all'Università la quota economica prevista, con conseguente rendicontazione dei costi connessi.

Risposta

Come stabilito dall'art. 4 delle "Disposizioni Attuative", il termine ultimo di conclusione dei Piani non potrà superare la data del 31 ottobre 2029 salvo eventuali proroghe del Programma. Pertanto, allo stato attuale, i Piani e le attività in essi previste devono essere completati entro tale data.

Allo stesso modo, come stabilito dall'Allegato 5 "Vademecum per l'ammissibilità dei costi e la rendicontazione delle spese" all'art. 1.3, <<le spese devono essere imputate al soggetto Beneficiario e sostenute direttamente dallo stesso nel periodo di eleggibilità definito dal Programma e riferite a spese effettuate e fatturate nello stesso periodo. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta e la relativa attività realizzata nell'intervallo compreso tra la data di avvio delle attività del Piano di Sviluppo comunicata dall'impresa a Sardegna Ricerche ed entro la durata prevista dal Piano, comunque entro il 31/10/2029 salvo proroghe del Programma>.

Quesito n. 6

Nel caso di un Piano di Rafforzamento delle Competenze costituito esclusivamente da un percorso di dottorato industriale, il requisito relativo allo svolgimento del Piano presso una sede ubicata in Sardegna può ritenersi soddisfatto quando il beneficiario è un'impresa con sede operativa in Sardegna e le competenze sviluppate sono destinate alla stessa, pur prevedendo che parte delle attività del dottorando e del soggetto erogatore (ad es. Università) siano svolte presso sedi ubicate fuori dal territorio regionale?

Risposta

Si. Spetterà all'impresa beneficiaria dimostrare che il dottorando abbia svolto la propria attività, anche se non in maniera esclusiva, a beneficio dell'impresa destinataria dell'aiuto e presso la sede operativa in Sardegna.

Quesito n. 7

Un'impresa che abbia già beneficiato di un aiuto in regime "de minimis", riferito ai medesimi costi ammissibili previsti nel Piano di sviluppo, può presentare domanda a valere sul presente bando?

Risposta:

No. L'articolo 3 delle disposizioni attuative stabilisce che il soggetto proponente non debba avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano di sviluppo.

Quesito n. 8

Per un Ente / società di formazione in possesso della Certificazione ISO 9001 EA37 è sufficiente che la società / l'ente di formazione possegga le certificazioni richieste anche se non su una sede sarda ma su sede di altra regione?

Risposta:

L'Ente / società che eroga il servizio di formazione può anche non avere sede in Sardegna ma deve essere in possesso della certificazione richiesta tenendo conto che la certificazione ISO 9001 EA37 è valida solo per le specifiche sedi che sono state sottoposte agli audit e che risultano esplicitamente elencate nel certificato.